
Fondazione VILLA S. CUORE C.GI PREYER ONLUS

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2020**



Introduzione

Il bilancio sociale 2020 non può non partire dalla considerazione di quanto questo anno appena concluso sia stato sconvolgente e quanto abbia messo a dura prova la nostra struttura.

L'anno era iniziato con la notizia che in Cina si era manifestata una epidemia. Si diceva che era comunque circoscritta e lontana. Non era così.

Il 22 febbraio, a fronte di una situazione che sembrava stesse precipitando, la casa di riposo è stata chiusa per evitare il contagio da covid 19.

Purtroppo il contagio era già arrivato all'interno delle case di riposo.

Ci siamo trovati a combattere un nemico sconosciuto mettendo in campo tutto quello che potevamo, in quel momento senza particolare supporto dall'esterno e dalle strutture ospedaliere, in piena crisi.

Per mesi abbiamo vissuto nella ricerca affannosa di dispositivi di protezione individuale, di richieste di ricovero in ospedale, di regole e comportamenti il più efficaci possibili, di organizzazioni maggiormente tutelanti.

Il nostro unico obiettivo è stato allontanare il pericolo covid, cercando di mettere in atto comportamenti misure, regolamenti, sistemi di prevenzione che salvaguardassero al massimo la salute degli ospiti e degli operatori. Ci siamo dimenticati degli obiettivi che avevamo per l'anno e dei progetti in corso.

Un grazie particolare ai nostri ospiti e ai loro famigliari che hanno compreso e accettato le restrizioni e le limitazioni che le circostanze avevano imposto. E grazie agli operatori per lo spirito di sacrificio e di abnegazione con cui hanno saputo affrontare quei momenti. Più che mai quei momenti sono stati esempio di solidarietà umana.

A distanza di un anno, sappiamo che il covid non è ancora sconfitto ma nelle nostre strutture, che si stanno proprio ora riaprendo ai parenti con le limitazioni e gli accorgimenti che l'esperienza e le norme ministeriali e regionali consentono, abbiamo cominciato a ritrovare fiducia e speranza di un ritorno alla normalità e a pensare al futuro.

Dal dramma che abbiamo vissuto abbiamo ricavato gli stimoli per un nuovo slancio nel promuovere l'attenzione alle persone fragili che ci sono affidate, lavorando ad un modello di assistenza che migliori il sistema di prevenzione, sia più integrato nei servizi di assistenza territoriale e sviluppi forme di collaborazione con le reti di assistenza.

Abbiamo ripreso i nostri progetti sul tema della qualità dell'assistenza sviluppati con l'Università di Castellanza e sono ripartiti gli interventi strutturali per migliorare la vivibilità all'interno dell'edificio. Nel segno di una ritrovata fiducia nel futuro.

Dati Anagrafici

Sede in	Via Preyer 20 – 26020 Casalmorano - CR
Codice Fiscale	83001090196
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	164671
Partita Iva	00814670196
Fondo di dotazione Euro	3.389408
Forma Giuridica	ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	R.S.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	NO
Rete associativa cui l'ente aderisce	A.R.S.A.C.
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2020
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto alla approvazione dell'Organo competente	19.04.2021

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹

Sommario

§ 1. PREMESSA	5
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	8
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	9
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	20
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA Errore. Il segnalibro non è definito.	
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	32
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	34

¹ ... , con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'”Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE⁴

Nome dell'ente

FONDAZIONE VILLA S. CUORE C.GI PREYER ONLUS

Codice Fiscale

83001090196

Partita IVA

00814670196

Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012

.....

Indirizzo sede legale

VIA PREYER 20 26020 CASALMORANO - CR

Altre sedi

NESSUNA ALTRA SEDE

Aree territoriali di operatività

Ambito territoriale della Regione Lombardia

Valori e finalità perseguite

L'Ente ha scopo esclusivo di solidarietà sociale, in spirito di carità cristiana, nei confronti di persone svantaggiate per anzianità, disabilità fisica o emarginazione sociale.

Svolge il proprio compito senza distinzioni di nazionalità, sesso, cultura, razza, religione, censo, condizione sociale e politica e si ispira alla Dottrina Sociale della Chiesa cattolica secondo le indicazioni in materia della Chiesa Universale.

Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite al punto successivo.

L'Ente non ha scopo di lucro.

Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)

Per il raggiungimento delle predette finalità l'Ente eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- 1) Interventi e servizi sociali*
- 2) Interventi e prestazioni sanitarie*
- 3) Prestazioni sociosanitarie*
- 4) Educazione, istruzione e formazione professionale*
- 5) Ricerca scientifica*

⁴ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

-
- 6) *Organizzazione di attività turistiche di interesse sociale, culturale, religioso*
 - 7) *Alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi*
 - 8) *Agricoltura sociale*
 - 9) *Beneficenza*

Il perimetro di attività indicato è più ampio di quello attualmente praticato

Altre attività svolte in maniera secondaria

La Fondazione, accanto alla attività di RSA che rappresenta il servizio prevalente, offre anche i servizi seguenti:

- *RSA aperta, richiesta direttamente dall'utenza o da ATS/Comuni*
- *SAD, con le stesse modalità*
- *Pasti caldi, in convenzione con i Comuni*
- *Fisioterapia per esterni*

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

E' collegata con altre strutture della Provincia di Cremona che condividono i valori e le finalità perseguite. Si rapporta con l'Università di Castellanza per studi e ricerche che riguardano il mondo degli anziani fragili. Con la stessa università sta collaborando ad un innovativo progetto di misura della qualità dell'assistenza.

Con l'Impresa sociale Futuro Salute condivide momenti di informazione sui corretti stili di vita promuovendo nel contempo modalità di prevenzione.

Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)

Oltre ai collegamenti istituzionali sviluppa in collaborazione con ATS progetti annuali di WHP

Contesto di riferimento

E' caratterizzato dalla presenza sul territorio di numerose strutture socioassistenziali che sono l'espressione di una consolidata attenzione alle problematiche assistenziali delle categorie più fragili. Queste strutture, oltre ad operare sul territorio, hanno pertanto la capacità di offrire i loro servizi ad un contesto più ampio che riguarda altra parti della regione ed in particolare il milanese.

L'esperienza fin qui maturata ha consentito di mettere a disposizione dell'utenza una varietà di servizi che coprono le varie tipologie di fabbisogno. La Fondazione Preyer si trova inserita in un'area che esprime una notevole capacità di servizi: tutto questo si traduce in una possibilità di confronto e di scambi informativi che consentono di operare sul fronte della qualità dell'assistenza e della competitività delle rette praticate.

Ne sono esempi gli studi sulla qualità effettiva, sviluppati in collaborazione con diverse università italiane e che rappresentano una piattaforma importante per ricercare aree di miglioramento e di sviluppo.

Rete associativa cui l'ente aderisce

Aderisce alla associazione delle strutture sociosanitarie della provincia di Cremona (ARSAC).

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- Gli Amministratori non percepiscono alcun compenso.
- I compensi agli organismi di controllo **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

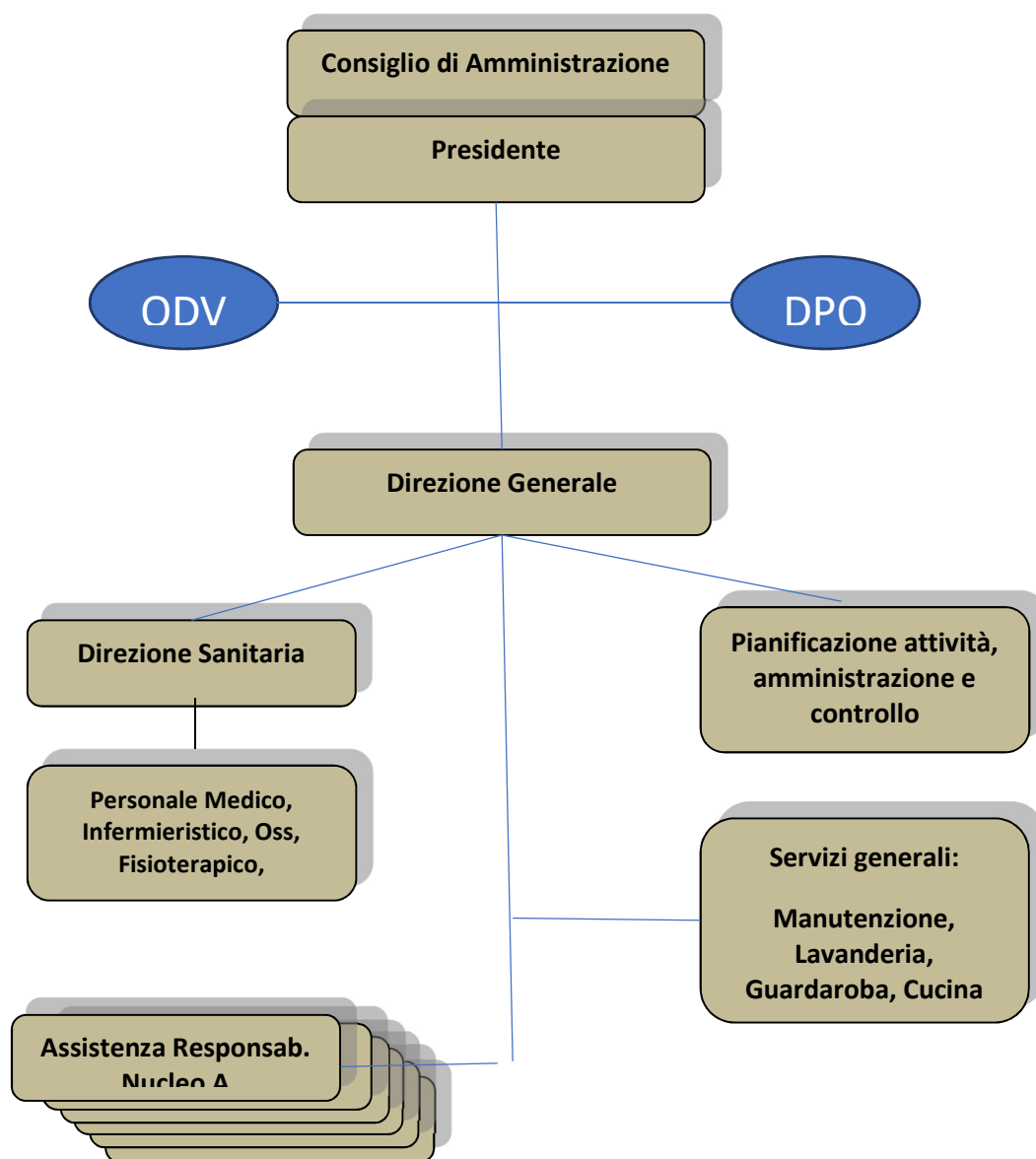
⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi



⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 6, che sia formato da -5- membri.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo formato da 3 membri di diritto (Il Parroco o sacerdote o suo delegato, il vicario parrocchiale o sacerdote delegato da Ordinario Diocesano, e il Sindaco del Comune di Casalmorano o suo delegato) e 2 membri nominati dai membri di diritto a maggioranza cui è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto.

Il *Consiglio* dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 22.03.2021.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

Non è previsto per i componenti il Consiglio di Amministrazione alcun compenso⁷.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

	Carica	Prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale
GALLI VIRGILIO	PRESIDENTE	18.02.2009	12.03.2021	GLLVGL48T30B900F
DON VELUTI ADRIANO	VICE PRESIDENTE	01.10.2017	12.03.2021	VLTDNR60T23B869O
DON BERBARDI PIRINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	20.03.2019	12.03.2021	BRNGPP43P25B898J
VEZZINI PIETRO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	08.07.2019	12.03.2021	VZZPRG55R31B900J
MORSTABILINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	13.03.2017	12.03.2021	MRSFNC79E101849H

Composizione Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del presente bilancio sociale:

	Carica	Prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale
GALLI VIRGILIO	PRESIDENTE	18.02.2009	12.03.2021	GLLVGL48T30B900F
DON VELUTI ADRIANO	VICE PRESIDENTE	01.10.2017	12.03.2021	VLTDNR60T23B869O
DON BERBARDI PIRINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	20.03.2019	12.03.2021	BRNGPP43P25B898J
VEZZINI PIETRO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	08.07.2019	12.03.2021	VZZPRG55R31B900J
MORSTABILINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	13.03.2017	12.03.2021	MRSFNC79E101849H

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 11, che il controllo sulla regolare amministrazione dell'ENTE è esercitato dal Revisore dei Conti, nominato dal Vescovo di Cremona nella persona del Dott. Gianni Mario Colombo.

⁷ ... eventualmente indicare l'eventuale gratuità delle cariche.

L'*Organo di controllo sempre nella persona del Dott. Gianni Mario Colombo* è stato nominato in data 14.12.2020. All'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 8881,60 comprensivo di cassa professionale e iva.

All'*Organo di controllo* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁸.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2020 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Numerazione; data; sintesi ordine del giorno argomenti principali

01/2020

27.01.2020

AGGIUDICAZIONI LAVORI AMPLIAMENTO
PROGETTO QUALITA' ADESIONE

02/2020

24.04.2020

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE R.S.A.
RISULTATI CUSTOMERS E LIQUID. FONDO DI SISTEMA
NOMINA DR. FRANZINI REFERENTE I.C.A
COSTITUZIONE COMITATO MULTIDISCIPLINARE

03/2020

21.05.2020

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE RSA
AGGIORNAMENTO AMPLIAMENTO RSA
PRESA D'ATTO RELAZIONI ANNUALI ODV DPO OIV
PRESA D'ATTO PROTOCOLLI E LINEE GUIDA DIVERSE

⁸ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

04/2020

18.06.2020

NOMINA REFERENTE COVID

APPROVAZIONE INCARICO CO.CO.CO SIG.RA GALLI GIUSEPPINA 2° SEMESTRE

AGGIORNAMENTO LAVORI AMPLIAMENTO STRUTTURA

APPROVAZIONE BILANCIO 2019

05/2020

30.07.2020

RIORGANIZZAZIONE SPOGLIATOI

REALIZZAZIONE AMBIENTE ESTERNO ISOLATO PER COLLOQUI PROTETTI

06/2020

10.09.2020

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE INGRESSO OSPITI

CONSUNTIVO AL 30.06.2020 E PRECHIUSURA AL 31.12.2020 ASSEGNAZIONE E

DESTINAZIONE 5 PER MILLE 2018

07/2020

09.10.2020

INFORMAZIONI DEL PRESIDENTE

08/2020

10.11.2020

SITUAZIONE AL 30.09.2020 E PRECHIUSURA 2020

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023

RECEPIMENTO CCNL DIRIGENZA MEDICA

09/2020

14.12.2020

APPROVAZIONE BUDGET 2021 .

APPROVAZIONE RETTE E PIANO OCCUPAZIONALE

EROGAZIONE BENEFIT AL PERSONALE DIPENDENTE – CARD COOP

INTERVENTO SU CASCINA LUCIA MAGGIORA

RINNOVO INCARICHI E CONTRATTI DIVERSI PER L'ANNO 2021
DESTINAZIONE 5 PER MILLE 2019
NOMINA ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE ANNO 2021
APPROVAZIONE NUOVA POLIZZA RC PER L'ANNO 2021

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

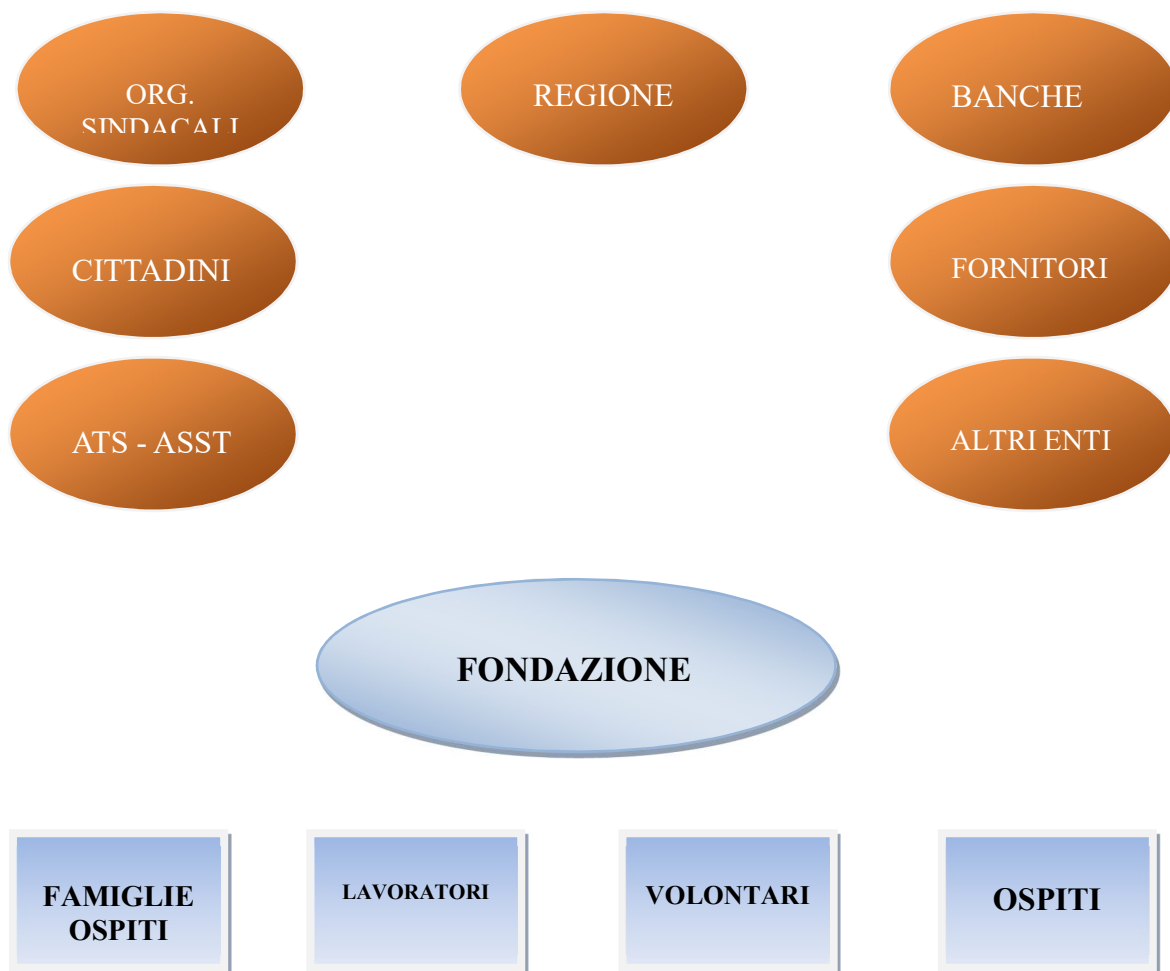
Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Gli Stakeholders si distinguono in due tipologie:

- stakeolders esterni
- stakeolders interni



Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente

- ✓ garantisce il **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ adotta una **politica attenta alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ dispone di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ attiva procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁹

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità al 31.12.2020

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici		2	14	16
Infermieri		9	8	17
Operatori socio sanitari		47		47
Altri		17	2	19
Amministrativi		3	1	4
TOTALE		78	25	103

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
<i>Uomini</i>		9	17	26
<i>Donne</i>		69	8	77
Laureati		10	23	33
Diplomati		17	1	18
Licenza media		51	1	52

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30		22		22
Età 30-65		56	18	74
Over 65			7	7
TOTALE		78	25	103

TIPOLOGIA RISORSA	2018	2019	2020
Volontari	?	?	?
Dipendenti	89	86	78
Collaboratori esterni	17	19	25
TOTALE	106	105	103

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro ARIS ,

⁹ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 15 nuovi dipendenti (di cui n. 10 a tempo pieno e n. 5 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 23.

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2018	2019	2020
Tempo pieno	71	68	58
Part time	18	18	20
TOTALE	89	86	78

Il rapporto 1/8 tra la retribuzione annua lorda minima e massima nell'anno 2020 è stata rispettata dall'Ente.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2020 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2020		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0,00	€0,00
Organo di ass.za. legale	€ 7.933,00	€7.933,00
Organo di revisione	€ 7.613,00	€ 7.613,00
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 8.247,20	€ -8.247,20
Consulenza amm.va	€ 8.755,00	€ 8.755,00
Dirigenti	€ 42.356,00	€ 42.356,00

Il dirigente ha prestato servizio dal 01.01.2020 al 30.06.2020

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

L'anno 2020 non ha visto la presenza di volontari.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ¹⁰

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Via Preyer 20 a Casalmorano - CR.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente ha gestito

- *Residenza Sanitaria Assistenziale con 111 posti letto autorizzati di cui 101 a contratto e 10 per solventi. La RSA rappresenta il cuore dell'offerta sociosanitaria della Fondazione.*
Al 01.01.2020 contava 110 ospiti di cui 25 maschi e 85 femmine mentre al 31.12.2020, per effetto della pandemia, si contavano 91 ospiti di cui 16 maschi e 75 femmine con una saturazione pari al 72,39%.
- RSA aperta. I servizi erogati in questo caso sono stati interrotti al 22 febbraio 2020 e riattivati nel mese di ottobre fino al 31.12.2020.
- Assistenza domiciliare (SAD). Anche in questo caso il servizio è stato interrotto il 22 febbraio 2020
- Pasti caldi. Erogati in accordo con il comune di Casalmorano e l'Unione Lombarda Soresinese a favore di persone fragili che sono domiciliate sul territorio. In questo caso il servizio non si è mai interrotto grazie alla definizione di un protocollo che ha regolamentato il servizio coerentemente con le disposizioni in materia di covid. Il trasporto e la consegna è effettuata da volontari dei comuni.
- In totale sono stati erogati 3971 pasti
- Servizi ambulatoriali (prelievi, visite specialistiche). Sospesi da febbraio
- Servizio fisioterapia per esterni. Sospeso da febbraio.

I destinatari dei servizi, oltre la RSA, sono tipicamente anziani che risiedono nel territorio comunale e nei comuni limitrofi o comunque persone fragili. La selezione delle richieste è effettuata da ATS per alcuni servizi o direttamente dai comuni, con i quali sono state stipulate delle convenzioni ad hoc. La fondazione svolge, in sostanza, il ruolo del braccio operativo per l'assistenza agli anziani del territorio.

¹⁰ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*. (I dati si riferiscono alla RSA)

età	2018	2019	2020
60-79	5	8	6
80-89	67	57	45
90-99	37	44	40
100 e oltre	1	1	0
totale	110	110	91

sexso	2018	2019	2020
maschi	25	24	16
femmine	85	86	75
totale	110	110	91

Sosia (solo contr.)	2018	2019	2020
1 - 2	57	52	48
3 - 4 - 5 - 6	22	27	21
7 - 8	22	22	22

I dati ripostati evidenziano che la maggiore concentrazione degli ospiti è relativa alle classi sosia 1 e 2.

I livelli di assistenza richiesti sono i seguenti:

Sosia 1 e 2

Necessità di sostituzione in tutte le attività della vita quotidiana: igiene personale, alimentazione, abbigliamento, deambulazione.

Necessità di supervisione continua per deterioramento cognitivo e/o disturbi comportamentali.

Necessità di frequente valutazione clinica della comorbilità

Sosia 3 e 4

Necessità di sostituzione in tutte le attività della vita quotidiana: igiene personale, alimentazione, abbigliamento, deambulazione.

Eventuale necessità di controllo frequente e aiuto per difficoltà di orientamento spazio/temporale.

Necessità di frequente valutazione clinica della comorbilità.

Sosia 5 e 6

Necessità di aiuto nella deambulazione e nelle attività della vita quotidiana: igiene personale, alimentazione, abbigliamento.

Necessità di supervisione continua per deterioramento cognitivo e/o disturbi comportamentali

Necessità di frequente valutazione clinica della comorbilità

Sosia 7 e 8

Necessità di aiuto nella deambulazione o nelle attività della vita quotidiana: igiene personale, alimentazione, abbigliamento.

Eventuale necessità di controllo frequente e aiuto per difficoltà di orientamento spazio/temporale.

Necessità di frequente valutazione clinica della comorbilità.

Attrattività dell'attività RSA

I dati riportati si riferiscono al 31.12.2020. Sebbene a struttura insatura causa pandemia, la provenienza indicata rispecchia la situazione pre pandemia. Alla data indicata gli ingressi in struttura erano vincolati dalle normative per il contrasto alla pandemia.

<i>Comune o territorio</i>	<i>% presenza</i>
<i>Casalmorano e unione comuni</i>	<i>19 (21%)</i>
<i>Resto provincia Cremona</i>	<i>36 (39%)</i>
<i>Area milanese</i>	<i>30 (33%)</i>
<i>Altra parte Regione</i>	<i>6 (7%)</i>
<i>Totale</i>	<i>91</i>

Andamento dinamico delle liste d'attesa

	<i>12.11.2018</i>	<i>16.12.2019</i>	<i>Fine 2020</i>
<i>Dato puntuale</i>	<i>82</i>	<i>95</i>	<i>0</i>

All'interno dell'ente non è operativo un comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti.

Tipologia degli utenti dei servizi di RSA aperta

<i>Patologia degenerativa del SNC con deterioramento cognitivo</i>	<i>Valutazione, assistenza alle attività di vita quotidiana, prestazioni riabilitative, sostituzione del care-giver</i>
<i>Patologia vascolare o traumatica dell'encefalo</i>	<i>Valutazione, prestazioni riabilitative, sostituzione del care-giver</i>
<i>Insufficienza cardiaca evoluta</i>	<i>Valutazione, riabilitazione cardiaca, assistenza alla mobilitazione in casa</i>

Attrattività dell'attività di RSA aperta

	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
<i>Numero richieste</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>3</i>

L'effetto pandemia ha purtroppo limitato lo sviluppo dell'attività su questo settore.

In aggiunta a quanto sopra descritto, l'Ente effettua alcuni servizi a favore di persone svantaggiate in accordo con i servizi sociali dei comuni del territorio, contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

Andamento SAD

	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
<i>Utenti trattati</i>	<i>16</i>	<i>18</i>	<i>6</i>

Nel 2020 l'attività è stata sospesa dalla fine di febbraio.

Servizio prelievi

	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
<i>Numero prelievi</i>	<i>358</i>	<i>351</i>	<i>55</i>

Nel 2020 l'attività è stata sospesa dalla fine di febbraio.

Andamento erogazione pasti caldi

	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
<i>Pasti erogati</i>	<i>3671</i>	<i>3605</i>	<i>3971</i>

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro famigliari (giudizio)

	2018	2019	2020
Giudizio soddisfazione	molto	molto	

Per quanto riguarda l'analisi sul livello di soddisfazione dei dipendenti è stato sperimentato nel 2019 un metodo di analisi sviluppato dalla università di Castellanza denominato "Benessere organizzativo". I risultati sono stati complessivamente positivi ma sono state evidenziate alcune aree di disagio legate prevalentemente agli aspetti economici ed alle possibilità di crescita professionale.

Nel 2020 non è stato possibile dare corso allo sviluppo del progetto che comunque sarà ripreso perché offre l'opportunità di analizzare le aree di criticità e di migliorare anche in questo settore.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* è in possesso delle certificazioni richieste per poter operare in regime di convenzione.

Le ultime verifiche ispettive da parte dei servizi preposti di ATS sono state effettuate il 18.11.2019, il 27.4.2020 ed il 6 11 2020, sempre con esito positivo.

Per quanto riguarda la RSA il minutaggio erogato è il seguente:

	2018	2019	2020
Std Regione	901	901	901
Erogati reali	1098	1113	1262

Per quanto riguarda la qualità dell'assistenza, la Fondazione si è fatta promotrice di uno studio sulla qualità effettivamente erogata in collaborazione con l'Università di Castellanza e con il GRG (Gruppo Ricerca Geriatrica di Brescia)

Tale studio, sostenuto dalla associazione provinciale delle case di riposo del cremonese (ARSAC) è giunto alla sua conclusione dal punto di vista progettuale alla fine del 2019. La pandemia ha interrotto la fase di sperimentazione che riprenderà appena le condizioni lo conseguiranno. L'obiettivo è di fornire all'utenza un dato, sul livello della qualità erogata, certificato da un ente certificatore indipendente sulla base di dati rilevati e di audit effettuati presso le strutture.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti (la pianificazione sotto riportata è stata rimodulata tenendo conto dell'effetto covid)

- Progetto misura qualità erogata
Rappresenta un elemento fondamentale per disporre di informazioni atte ad individuare eventuali carenze e sviluppare processi di miglioramento, basati non su sensazioni o opinioni ma su dati scientifici
- Realizzazione di un Centro Diurno
Risponde alla esigenza di completare la filiera della assistenza sul territorio
- Ampliamento della struttura a 120 posti letto
Consente una migliore razionalizzazione dei costi
- Razionalizzazione spazi interni per migliorare vivibilità
Si intende dotare la struttura di nuovi spazi per ospiti e famigliari
- Riorganizzazione della area operativa
Risponde alla esigenza di creare gruppi di lavoro integrati

Progetti	2021	2022	2023
Misura qualità erogata		√	
Centro diurno		√	
Ampliamento a 120 pl		√	
Razionalizzazione interni			√
Riorganizz. Area operativa	√		

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Il quinquennio che ha preceduto il 2020 non hanno visto una particolare crescita, dal punto di vista del fatturato, della Fondazione. A fronte di risultati economici buoni, la Fondazione ha però mantenuto stabili le rette facendo fronte all'aumento dei costi con interventi per la riduzione dei consumi energetici, la ricerca di fattori sinergici e con una attenzione alla organizzazione ed ai fattori di costo in generale. L'attenzione inoltre è stata rivolta al fronte della qualità erogata, cercando di ottimizzare gli spazi a disposizione degli ospiti e sviluppare progetti di miglioramento dell'assistenza. Gli obiettivi che sono stati riportati alla pagina precedente rispondono a queste linee di indirizzo:

da un lato abbiamo la volontà di dare attuazione allo studio sviluppato con l'Università di Castellanza e con il GRG (Gruppo Ricerca Geriatrica di Brescia) che garantisce non solo la definizione del livello di qualità effettivamente erogata, ma anche la disponibilità di elementi che consentono il miglioramento continuo; dall'altro l'attuazione dell'intervento strutturale rappresenta l'elemento attuativo di alcune delle indicazioni emerse per il miglioramento.

Il 2020 e, in parte il 2021, hanno bloccato questo processo che ora fortunatamente sta riprendendo.

Se consideriamo l'andamento dei risultati economici degli ultimi anni, non sembrano emergere problematiche particolari dal punto di vista economico. L'elemento di criticità potrebbe essere il perdurare o il riacutizzarsi della pandemia, che costringerebbe a rivedere il processo di stabilizzazione. Ma ci auguriamo che tutte le misure messe in campo dalla comunità internazionale possano scongiurare uno scenario troppo negativo. Altro elemento che merita attenzione è quello relativo alle disponibilità di personale qualificato, la cui carenza potrebbe rallentare l'attuazione dei progetti in corso.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Non sono state effettuate elargizioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del terzo settore o a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA¹¹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali e imm nette	6.280.7410	6.430.204	100,00%	100,00
Immobilizzazioni finanziarie nette	0	0		
TOTALE IMMOBILIZZATO	6.280.741	6.430.204		
Rimanenze	64.3710	27.080	3,33	1,40%
Clienti netti	280.4500	298.362	14,52	15,44
Altri crediti	93.3850	99.916	4,83	5,17
Valori mobiliari	1.493.7660	1.590.785	77,32	82,34
LIQUIDITA' DIFFERITE	1.931.9720	2.016.143		
Cassa e banche	323.1201	547.984	100,00%	100,00%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	323.1201	547.984		
Fondo di dotazione e riserve	6.291.9810	6.135.843	97,11	94,70
Riserve di rivalutazione	402.744	402.744	6,22	6,22
Reddito d'esercizio	-215.451	156.138	-3,33	2,41
MEZZI PROPRI	6.479.2740	6.694.725		
TFR	175.794	243.660	11,53	15,99
Fondi per rischi ed oneri	730.494	733.407	47,93	48,12
Fondi e debiti a Medio Termine	449.486	488.598	29,49	32,06
Debiti oltre l'esercizio	168.322	228.333	11,04	14,98
PASSIVO CONSOLIDATO	1.524.096	1.693.998		
Fornitori	157.910	159.148	36,20	36,48
Debiti tributari e previdenziali	113.413	133.177	26	30,53
Altri debiti	125.832	132.480	28,84	30,37
Banche passive	39.112	38.117	8,97	8,74
DEBITI A BREVE	436.267	462.922		

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

¹¹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

	31/12/2020	31/12/2019
Rette degenza, riab.e att.sociale	3.133.381	3.791.102
Proventi da attività connessa	22.261	29.536
Proventi da locazioni	58.170	58.170
VALORE DELLA PRODUZIONE VENDUTA	3.213.812	3.878.808
Per materie prime, suss., di consumo e merci	255.754	352.328
Servizi e utenze varie	443.080	369.906
SERVIZI E MERCI	698.834	722.234
Oneri diversi di gestione	67.888	82.328
Consulenze amministrative, legali e tecniche	43.006	47.035
COSTI DIVERSI	110.893	129.363
VALORE AGGIUNTO	2.404.084	3.027.210
Stipendi al personale dipendente	1.663.883	1.869.100
Stipendi al personale convenzionato	254.574	221.127
Oneri sociali	336.218	398.618
Costo TFR	107.533	116.790
Rivalutazione fondo tfr	4.702	7.009
Altri costi per il personale	6.196	14.569
TOTALE SPESE DEL PERSONALE	2.373.106	2.627.213
MARGINE OPERATIVO LORDO	30.978	399.997
Ammortam. imm. immateriali	18.164	14.523
Ammortamento immob. tecniche	308.703	311.287
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	326.867	325.810
RISULTATO OPER. DELLA GESTIONE CARATT.	(295.889)	74.187
Acc.to per rischi ed oneri futuri	0	0
ACC.TO PER RISCHI ED ONERI FUTURI	0	0
Interessi e proventi finanziari	27.040	33.196
Interessi e oneri finanziari	(15.840)	(20.162)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.200	13.035
Oblazioni e contributi	44.500	64.545
Proventi straordinari di reddito	37.449	11.529
Oneri straordinari di gestione	(8.669)	(4.051)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	73.280	72.023
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(211.408)	159.244
IMPOSTE STIMATE DI PERIODO	4.043	3.106
RISULTATO DI PERIODO	(215.451)	156.138
	0,00	0,00
SERVIZI E MERCI E COSTI DIVERSI/ VAL.PRODUZIONE	25,20%	21,96%
SPESE DEL PERSONALE/ VAL.PRODUZ.	73,84%	67,73%
MOL/VAL.PRODUZIONE	0,96%	10,31%
GEST.CARATT./PRODUZ. VENDUTA	-9,21%	1,91%
RISULTATO GESTIONE/PRODUZ. VENDUTA	-6,70%	4,03%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2020	%	2019	%	2018	%
Immobilizzazioni immateriali	60206	0,94	53777	0,83	29350	0,44
Immobilizzazioni materiali	6220535	99,04	6376426	99,17	6566423	99,56
<i>Di cui immobili</i>	5579572		5775682		5934167	
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	640963		600744		632256	
Immobilizzazioni finanziarie	0		0		0	
Totale immobilizzazioni	6280741	100	6430204	100	6595773	100

Patrimonio "immobiliare"	2020		2019		2018	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	9.017.950	4	9.007.561	4	8.960.294	4
di cui utilizzati direttamente	7.079.647	1	7.069.256	1	7.029.690	1
di cui a reddito	1.938.303	3	1.938.303	3	1.930.604	3
Proventi dagli immobili a reddito	31.169	3	31.169	3	30.169	3

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2020	2019	2018
	€	€	€
Ospiti e utenti	1.556.272	2.177.978	2.121.076
Enti pubblici	1.574.224	1.595.330	1.581.944
5 per mille	9.027	4.720	4.931

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

La Fondazione non ha ancora strutturato una attività di raccolta fondi.

Ha beneficiato, e continua a beneficiare, di liberalità che provengono da residenti o realtà economiche del territorio in quanto la Fondazione è “riconosciuta” come riferimento per le attività di assistenza del territorio stesso.

Queste liberalità non sempre hanno un andamento lineare ed inoltre è presumibile che i cambiamenti sociali in atto tendano a ridurre la sensibilità del territorio. La valutazione circa la opportunità di un sistema di raccolta fondi strutturato è pertanto stata valutata dal CDA.

L'idea che sta maturando è che l'approccio a questo tema non debba essere affidato alla singola casa di riposo, in quanto la nostra struttura è inserita in un territorio ricco di strutture analoghe, spesso di maggiori dimensioni. Proprio il tema della dimensione è elemento su cui riflettere per la capacità di esprimere mezzi e risorse per questo nuovo obiettivo. Si sta valutando pertanto la opportunità di dar vita al progetto in accordo con altre strutture del territorio cui siamo legati dalla condivisione di principi ed indirizzi, esprimendo assieme una maggiore capacità sia ideale che operativa.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2020

Nel corso del 2020 non è stata effettuata alcuna erogazione.

Le erogazioni ricevute sono state pari a 44.500 euro e sono inserite nel bilancio.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato negli ultimi anni non è stato rivolto ad alcuna attività core e ha riguardato esclusivamente la assistenza religiosa con la recita del santo rosario come richiesto dalla donatrice nelle tavole di fondazione e a supporto della attività di animazione in occasione di feste e ricorrenze.

A fronte di questi interventi non è stato quantizzato il valore dell'apporto che quindi non è stato inserito a bilancio.

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

La criticità più rilevante attualmente è quella relativa alla disponibilità di personale infermieristico. La difficoltà nel reperimento di questa figura professionale, latente da tempo, si è fatta più evidente con la pandemia che ha assorbito risorse nelle strutture sanitarie.

Si sono pertanto attivate diverse iniziative: accanto ad una ricerca continua di personale si è modificata la struttura organizzativa, si è fatto un maggiore ricorso ai professionisti esterni e sono stati introdotti incentivi per la fidelizzazione degli operatori nella struttura. Questi interventi hanno garantito in rispetto degli standard operativi richiesti.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹²

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	Nessun contenzioso aperto
Contenzioso tributario e previdenziale	Nessun contenzioso aperto
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Nessun contenzioso aperto

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

La Fondazione ha sempre dato particolare rilievo al tema ambientale e all'uso ottimale delle risorse energetiche.

Ha impostato fin dall'inizio degli anni 2000 un sistema di monitoraggio continuo dei consumi, attuando una serie di interventi volti a ridurli.

Negli anni gli interventi più significativi hanno riguardato:

- La sostituzione delle celle frigorifere della cucina
- L'adozione, sempre in cucina di una linea di lavaggio stoviglie a basso consumo
- La sostituzione di una caldaia con un mezzo di nuova generazione
- L'adozione di un impianto di illuminazione a led
- L'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto
- La introduzione di un cogeneratore
- La revisione delle modalità di erogazione dell'acqua
- Il controllo dell'impianto di distribuzione dell'acqua

Questi ed altri interventi hanno portato ad una progressiva riduzione dei consumi sintetizzata nella seguente tabella:

¹² Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Consumi indicatori di impatto ambientale

	Unità di misura	2008	2013	2018
Energia elettrica	KW	599957	524189	431009
Acqua	M3	23273	8825	13684
Gas metano	M3	188834	141927	120866
altro				

Altre iniziative sono allo studio per incidere ulteriormente anche se sarà impossibile arrivare all'obiettivo "Carbon zero" un progetto per "le Terre di mezzo" della provincia di Cremona realizzato in accordo con la Regione Lombardia, progetto cui ha partecipato anche la nostra Fondazione.

Tale progetto tende a dare un ruolo importante, nel contenimento dei consumi, alla cosiddette "energie pigre". Il metodo da seguire è l'ecociclo naturale: accettare la termodinamica e tutte le forze naturali per sfruttare al massimo le capacità degli elementi (sole, acqua, vento, ...).

Queste idee troveranno spazio nel progetto di ampliamento della struttura che è in corso dove troveranno applicazione nuovi materiali, schermature il più possibile naturali, l'utilizzo di colori adatti.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{13 14}

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia dallo statuto vigente, tenendo altresì conto, in quanto applicabili e nella sostanza coincidenti con lo statuto vigente, soprattutto per quanto riguarda le attività istituzionali (attività di interesse generale) e connesse (attività diverse) di quelle del D.Lgs: 117/2017. All'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

¹³ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹⁴ A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

-
- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 29.6.2021 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'ente stesso.